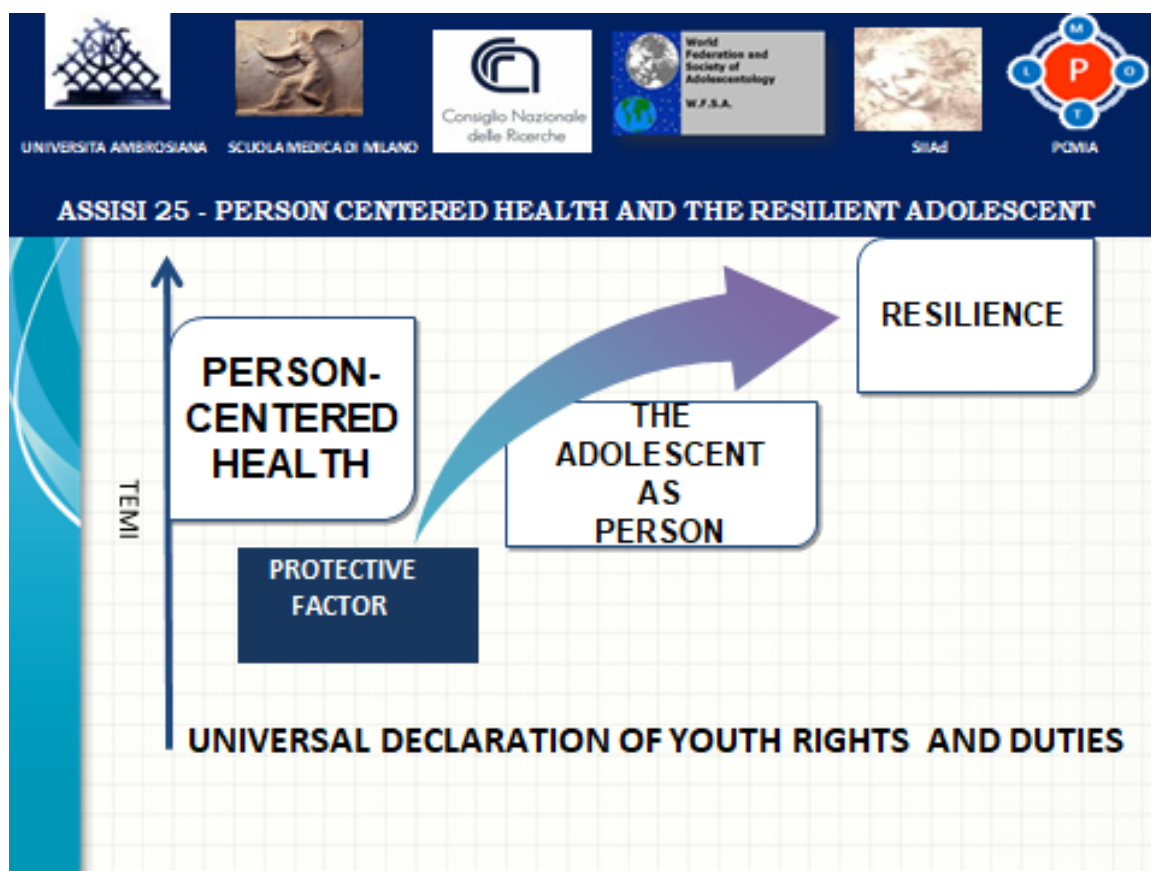


HIGHLIGHTS DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE SALUTE CENTRATA SULLA PERSONA E L'ADOLESCENTE RESILIENTE

Assisi (Italia) 24-25-26 ottobre 2025

Domus Pacis – S.Maria degli Angeli



Nel 30° anniversario di fondazione dell'Università Ambrosiana, 31° della Federazione e Società Mondiale di Adolescentologia, 33° della Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza, la loro missione continua a ispirare l'educazione e la dignità umana, nella verità e per il bene dell'umanità.

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLA GIOVENTÙ

Presentata nel 1993, al Primo Congresso Internazionale intitolato "Assisi '93: Fare Pace con la Vita", mirava ad aumentare la consapevolezza globale che i giovani rappresentano il futuro del mondo. I giovani non devono essere sfruttati come meri strumenti di potere, profitto e morte. Assisi '93 si proponeva di elaborare un codice etico comune per i giovani, i popoli e le nazioni. Per difendere i diritti e i doveri dei giovani, la Società Italiana di Adolescenza vuole presentare all'Assemblea delle Nazioni Unite la DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI E DEI DOVERI DELLA GIOVENTÙ per la sua approvazione formale. Di seguito l'enunciazione dei suoi punti:

- 1) Il diritto a un regime alimentare sano, sufficiente a consentire ai giovani di pensare, studiare, lavorare e comunicare; il diritto a una casa sana e confortevole dove i giovani possano vivere in modo dignitoso;**
- 2) Il diritto alla libertà di religione, di pensiero, di parola, di informazione, di associazione, di movimento e il dovere di rispettare e difendere tale libertà;**
- 3) Il dovere di rispettare le religioni, le nazionalità, le razze, i gruppi etnici e le culture diverse dalla propria e il diritto di difendere la propria appartenenza religiosa, etnica e nazionale;**
- 4) Il diritto all'istruzione e il dovere di impegnarsi negli studi per poter sviluppare le proprie risorse creative per il benessere individuale e sociale;**
- 5) Il diritto al lavoro e il dovere di impegnarsi con onore e giustizia per costituire le risorse necessarie alla creazione e al mantenimento del lavoro;**
- 6) Il diritto di utilizzare ogni mezzo di comunicazione per promuovere e difendere la libertà, la verità, la giustizia, la pace, la vita e la solidarietà ,per raggiungere il benessere individuale e sociale.**
- 7) Il dovere di preservare il proprio stato di salute evitando e ostacolando, nel proprio ambiente, qualsiasi mezzo o comportamento che possa nuocere alla propria o altrui salute;**
- 8) Il diritto ad avere assistenza e cure mediche quando-malato; il dovere di soccorrere, secondo le proprie possibilità, le persone di ogni età che si trovano in condizioni di svantaggio umano e sociale;**
- 9) Il diritto e il dovere di rispettare e difendere la propria vita e quella di ogni essere umano dal concepimento fino alla morte;**
- 10) Il dovere di aiutare e rispettare i propri genitori e il diritto di essere aiutati e rispettati da loro; il diritto di sposarsi e procreare costituendo una famiglia senza restrizioni culturali, familiari, sociali e religiose. Il dovere di provvedere responsabilmente, insieme al coniuge, a: un ambiente familiare sereno e pieno di amore; all'educazione e allo sviluppo delle risorse affettive, cognitive, morali e religiose; alla casa; all'alimentazione; e alla cura dei figli costruendo e ricevendo tutto il sostegno necessario.***
- 11) Il dovere di promuovere, conservare e rispettare le opere dell'ingegno e della civiltà umana : il dovere di promuovere, rispettare e difendere l'ambiente naturale.**

12) Il dovere di promuovere, conservare e difendere la libertà, la giustizia, la fratellanza e la pace universale tra i popoli e le nazioni con la cooperazione, l'impegno, il lavoro e il coraggio morale e intellettuale, nello spirito di Dio, di Verità e Amore eterni e universali;

Scritto in nome di Dio, nella sede della Società Italiana di Adolescenza dal Dott. Giuseppe Rodolfo Brera Milano, Italia, Europa - 25 dicembre 1992,* 18 dicembre 1994, 5 marzo 2012**

Approvato dal Consiglio dei Delegati della Società Italiana di Adolescenza - 24 gennaio 1993

Presentato al Congresso Internazionale "Assisi 93; fare pace con la vita" - 22 ottobre 1993

Registrato a Milano, Italia, Europa dal notaio Carlo Corso il 30 gennaio 1993 con Atto Pubblico n. 59567/4946.

Fondamento etico della Federazione e Società Mondiale di Adolescenza e dell'Università Ambrosiana di Milano, Italia

Riconosciuto dall'Ecuador , dal Presidente di Haiti JB Aristide, approvato dal Re di Spagna Juan Carlos de Borbone , Romania

In Italia Riconosciuto dalla Regione Lombardia (1996),

Nel 2025 ripresentato al Convegno: "LA SALUTE CENTRATA SULLA PERSONA E L'ADOLESCENTE RESILIENTE Assisi (Italia) il 24 ottobre 2025 approvato e discusso dai delegati degli adolescenti delle scuole italiane.

Nel 2025 è stato inviato per il riconoscimento a 140 Stati, tra cui Vaticano e Italia.

HIGHLIGHTS



1. La riprogrammazione epigenetica delle cellule staminali adulte, nuovo paradigma terapeutico, è la nuova frontiera terapeutica per il cancro e le malattie neurodegenerative, rivoluzionando il paradigma della salute e della terapia, spostandolo verso il processo informativo epigenetico, come costitutivo della materia biologica.

Piermario Biava , candidato al premio Nobel per la medicina



2. Il paradigma teleonomico interazionista spirito-mente-corpo della natura umana della scienza medica e della medicina che ha costituito nel 1999 la rivoluzione epistemologica della medicina centrata sulla persona nella ricerca e nella clinica, consente una concezione indeterministica e semantica centrata sulla persona della salute e della realtà della natura umana, fondando la "relatività della salute" alla qualità della persona come "scelta delle vere possibilità per essere la persona umana migliore", dall'attuale concezione impersonale della salute come: "benessere psico-fisico". La fondazione della Società Mondiale di Medicina Centrata sulla Persona, nata nel Congresso, ha lo scopo di guidare i sistemi sanitari alla Medicina Centrata sulla Persona, secondo la Carta Mondiale della Salute. **Giuseppe R.Brera**



3. La Psiconeuroimmunologia (PNEI), fondamento interazionista della Medicina Centrata sulla Persona (PCM), attuale paradigma della Medicina, rappresenta oggi, di fatto, l'unica disciplina medica che considera la malattia come inseparabile dal paziente, che rimane persona anche quando è malato. Per questo

motivo, focalizza l'attenzione terapeutica sulle caratteristiche del paziente piuttosto che sulla malattia, implicitamente concepita come separata dalla persona e dalla sua vita reale. Considera, in primo luogo, la risposta biologica del paziente, a sua volta influenzata dall'esperienza psicologica e spirituale. La PNEI non è quindi altro che lo studio della mediazione biochimica psico-neuro-immunologica dello stato spirituale e interiore della persona. Va detto che ogni concezione medica presuppone una sottostante concezione, più o meno consapevole, dell'essere umano, anche se generalmente non viene mai esplicitata. La psico-neuro-endocrino-immunologia ha aperto una nuova ed efficace strada nella terapia del cancro, finora non ancora praticata in oncologia clinica. **Paolo Lissoni**



4. La struttura familiare (intatta vs non-intatta) influenza significativamente i modelli di attaccamento e l'adattamento psicosociale. I giovani cresciuti in famiglie integre, senza cure non genitoriali regolari, hanno riportato un attaccamento più forte a entrambi i genitori. L'attaccamento è emerso come un fattore chiave che distingue gli adolescenti dalla popolazione generale e da quelli provenienti da contesti clinici, suggerendo che i modelli di attaccamento mediano la relazione tra struttura familiare e benessere psicologico . **Claudio Violato**



5. La diversità dei modelli familiari odierni dovrebbe ispirare la ricerca di fondamenti condivisi che supportino il benessere psicofisico e spirituale degli individui. Questi valori comuni possono contribuire a rivitalizzare il ruolo della famiglia e offrire agli adolescenti maggiore sicurezza emotiva. La famiglia ideale è concepita come uno spazio di vicinanza emotiva, dialogo aperto, rispetto reciproco e stimolazione intellettuale. Promuove responsabilità, empatia e apertura verso gli altri, scoraggiando comportamenti dannosi e promuovendo resilienza e autonomia. All'interno della famiglia, i ruoli genitoriali sono naturalmente e culturalmente distinti. Il padre simboleggia tradizionalmente razionalità, verità, impegno sociale e azione. La madre rappresenta nutrimento, contenimento emotivo, educazione

all'autonomia e capacità di ricominciare. Insieme, formano un ambiente relazionale che favorisce la crescita e lo sviluppo emotivo. Il genitore ottimale è colui che ascolta, mostra affetto, rispetta l'individualità del figlio, risponde ai bisogni, incoraggia la crescita, stabilisce regole chiare e funge da modello positivo. Questo quadro supporta gli adolescenti nella costruzione del senso del tempo, dello spazio e dell'identità. **Flavio Della Croce**



6. Il primo studio globale sui dati epidemiologici in Italia e negli Stati Uniti sull'impressionante aumento di mortalità e incidenza dei tumori cerebrali e del sangue, nonché delle malattie cardiovascolari nel periodo 2021-2024, rispetto al periodo 2017-2020, è associabile al terremoto epigenetico indotto dai vaccini mRNA anti-COVID. **Giuseppe R.Brera**



7. Nell'adolescenza, la nuova consapevolezza della natura umana, la questione naturale di verità-amore-bellezza, come evidenziato dalla teoria kairologica , descrive questo periodo dell'esistenza come essenziale per essere consapevoli della natura umana, della libertà e della dignità e della profonda domanda di trascendenza, sollevando la necessità di scegliere una risposta al significato di una domanda naturale. La fede cristiana, così come costituita dal suo Maestro, rivela Se stesso, intendendo l'essere umano come l'unica possibilità e strada centrata sulla Persona per indurre la natura umana alla realizzazione del significato dell'esistenza. **Vito Galante**



8. Per valutare accuratamente la salute generale di un paziente è necessario un sistema completo, attento e orientato alla persona. Un diagnosta esperto che ascolti il paziente può salvare la vita. Quando i pazienti si trovano di fronte a una prospettiva univoca e inutile, ciò può portare a sentimenti di disperazione. I sistemi sanitari devono essere rivolti a costruire una responsabilità sanitaria individuale, in cui la persona possa scegliere il percorso migliore, "standard" o "alternativo", per guarire e rimanere in salute. **Richard Fiordo**



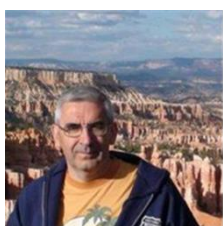
9. La ricerca ha dimostrato che gli adolescenti esposti a eventi legati alla guerra presentano un rischio maggiore di sviluppare disturbi di salute mentale, tra cui depressione, ansia e disturbo da stress post-traumatico (PTSD). Studi condotti in regioni post-conflitto come Sri Lanka e Ucraina evidenziano l'importanza del sostegno sociale e della resilienza nel mitigare gli effetti negativi della guerra sulla salute mentale degli adolescenti. Il sostegno sociale percepito e la resilienza sono stati correlati negativamente con depressione e disperazione, suggerendo che questi fattori possono fungere da ammortizzatori protettivi contro i problemi di salute mentale. **Roy Kallivayalil**



10. La polemologia psicoanalitica è uno strumento essenziale per interpretare e risolvere guerre che si basano sulla vittoria dell'istinto di morte attraverso proiezioni di sensi di colpa che costituiscono il nemico come prodotto fantasmatico generato dal bisogno di essere salvati dalla depressione del lutto per la perdita di un oggetto d'amore, principalmente la morte, come descritto dalla ricerca antropologica. La guerra tra Ucraina e Russia nasce dal bisogno di entrambi di salvare l'identità delle proprie culture, inducendo una scissione difensiva tra popolo (oggetto cattivo da distruggere) e territorio (oggetto buono da salvare). I paesi occidentali e l'Europa non creano possibilità di pace perché hanno il vantaggio di mantenere la guerra che consente la catarsi dei sensi di colpa causati dalle sindromi pandemiche di Erode-Caifa e Polifemo. **Giuseppe R. Brera**



- 11.** Il Decalogo del Terapeuta dell'Adolescenza, scritto diversi anni fa e ispirato ai principi della Medicina Centrata sulla Persona, rimane attuale come guida per la relazione con gli adolescenti, per il trattamento e l'induzione della resilienza. Ogni punto del Decalogo è importante, ma può essere riassunto nei tre passi insegnati nei corsi unici al mondo di Adolescenza presso l'Università Ambrosiana. Sono elencati nella regola 3A (WLA): " Accoglienza-Ascolto-Alleanza " In ospedale
Mariangela Porta



- 12.** Il counseling per adolescenti in ambito ospedaliero, in particolare attraverso il metodo Kairologico , rappresenta un'opportunità fondamentale per promuovere l'autoconsapevolezza e la resilienza nei giovani pazienti. Questo approccio clinico incentrato sulla persona enfatizza la comprensione olistica dell'adolescente, trascendendo il disturbo medico immediato per coinvolgere le dimensioni emotive, psicologiche ed esistenziali dell'individuo. Il metodo Kairologico incoraggia i clinici a "mettere tra parentesi" la patologia e a concentrarsi invece sugli affetti, i valori, le convinzioni, le risorse e le speranze del paziente, coltivando così un'alleanza terapeutica empatica . **Paolo Garascia**



- 13.** Nel contesto della medicina moderna, la Medicina Centrata sulla Persona (PCM) rappresenta un significativo cambiamento di paradigma. Questo approccio innovativo si concentra sulla cura del paziente nella sua interezza, integrando le dimensioni biologica, psicologica e spirituale. Promuove una visione della salute come promozione di autentiche possibilità per gli individui di diventare la migliore versione possibile di sé. Al centro di questo approccio c'è una teoria della natura umana fondata sull'interazione teleonomica. La teleonomia è vista come la

naturale tendenza dell'individuo a costruire una realtà basata sulla verità, sull'amore e sulla bellezza.

metodologia clinica centrata sulla persona o sulle risorse umane (Person-centered Clinical Method), che ogni medico dovrebbe apprendere e applicare con pazienti di tutte le età . **Vito Galante**

14

Centrata sulla Persona o Psicosomatico è un percorso diagnostico e terapeutico strutturato, fondato sul metodo clinico centrato sulla Persona o approccio basato sulle risorse. Questa metodologia incarna il paradigma della medicina centrata sulla Persona, che mira a costruire e/o ripristinare la salute, promuovendo così le migliori risorse dell'individuo per raggiungere la migliore forma possibile. La medicina centrata sulla Persona si realizza attraverso la metodologia clinica centrata sulla Persona o focalizzata sulle risorse umane.

La metodologia di counseling si integra perfettamente con l'approccio clinico e la consulenza medica rimane fondamentalmente un trattamento interazionista, quindi non applicabile esclusivamente a problematiche psicologiche-comportamentali. Il counseling diventa il kairos (il momento propizio) in cui gli individui possono impegnare le proprie risorse e raggiungere l'autorealizzazione, offrendo una risposta autentica al "nuovo sé" in evoluzione dell'adolescente e alle sue domande fondamentali di amore, verità e bellezza. Affrontando queste profonde domande, gli esseri umani percepiscono la propria dignità, diventando persone autentiche. Questa percezione ha un impatto significativo sulla qualità dei meccanismi di adattamento e sui processi biologici essenziali per la guarigione.

La relazione medico-adolescente può rappresentare questo momento propizio (kairos), uno spazio e un tempo in cui il pathos della malattia può essere visto come un'opportunità per scoprire la vera dignità della persona. L'innovazione più significativa nella metodologia clinica centrata sulla persona è la conoscenza e la comprensione empatica e affettiva della persona malata attraverso il ragionamento analogico.

Vito Galante



15 La Medicina Centrata sulla Persona (PCM), come concettualizzata da Brera (1998), rappresenta un cambio di paradigma nel pensiero medico, enfatizzando

l'integrazione olistica di corpo, mente e spirito. Centrale nella PCM è il metodo kairologico , che introduce il concetto di "Kairos", il momento opportuno nell'interazione clinica in cui medico e paziente si impegnano in uno spazio condiviso di dignità, empatia e trasformazione. La kairologia consente l'esperienza dell'oggettività all'interno della soggettività, consentendo ai medici di interpretare la realtà del paziente al di là della patologia e dei sintomi. La PCM ridefinisce la salute non semplicemente come assenza di malattia, ma come realizzazione di fattori protettivi che neutralizzano i rischi attraverso le risorse personali e la qualità della vita. La sua applicazione con l'adolescente, in una fase di sviluppo segnata dalla formazione dell'identità, dalla vulnerabilità e dalle pressioni sociali, consente un successo terapeutico inimmaginabile. Gli adolescenti spesso cercano figure in cui credere ed essere creduti, posizionando il medico come un potenziale alleato e guida nel loro percorso esistenziale. **Domenico Francomano**



- 16** Il cuore rappresenta il centro dell'integrazione psico-neuro-fisiologica, regolato dall'equilibrio tra sistema simpatico e parasimpatico e dalla neuroregolazione autonoma integrata con il cervello e la mente secondo l'allostasi. Negli adolescenti, il dolore toracico è spesso espressione di problemi sottostanti e, una volta escluse attentamente le cause organiche, un medico formato nel metodo clinico centrato sulla persona e nel counseling può offrire un approccio risolutivo .

Antonio Licari

- 17 Viene presentato** il caso paradigmatico di una donna di 25 anni con grave fastidio toracico, palpitazioni e marcata compromissione funzionale. Dopo l'esclusione di una cardiopatia organica, dati i sintomi autonomici e il background psicosociale della paziente, viene applicato un modello bio-psico-fisiologico. Questo approccio integrato sfrutta il biofeedback della variabilità della frequenza cardiaca (HRV), la neurocardiologia affettiva e i modelli di coerenza psicofisiologica per ripristinare l'equilibrio autonomico e l'integrazione cognitivo-emotiva. Attraverso la sintonizzazione empatica e la sincronia relazionale, il medico ha facilitato un cambiamento nell'interazione neurocardiaca della paziente . La risonanza emotiva, caratterizzata da autenticità nel trasmettere speranza, compassione e contenimento emotivo, ha modulato il tono vagale del paziente, riduce l'iperattività dell'amigdala e migliora la connettività prefrontale-limbica . Questa cascata regolatoria promuove una ricalibrazione della rete autonoma centrale (CAN),

favorendo la predominanza parasimpatica e facilitando l'input afferente coerente dal plesso cardiaco ai centri corticali . La risoluzione dei sintomi di questo paziente mostra che la risonanza emotiva, caratterizzata da autenticità nel trasmettere speranza, compassione e contenimento emotivo, modula il tono vagale del paziente, riduce l'iperattività dell'amigdala e migliora la connettività prefrontale- limbica. Il caso evidenzia il ruolo dell'allineamento cuore-cervello emergente come catalizzatore per la coerenza sistemica, offrendo un percorso non invasivo per ripristinare la funzione autonoma e la resilienza psico-emotiva. **Antonio Licari**



- 18** Crescere in adolescenti che sperimentano deprivazione sociale o di altro tipo compromette significativamente lo sviluppo cognitivo e le competenze sociali. Infatti, la fase dello sviluppo cerebrale durante l'adolescenza è la più critica e, in parte, irreversibile. Il cervello, tuttavia, non smette mai di "evolversi" e di sviluppare nuove sinapsi. Gli adolescenti che abbandonano la scuola e/o si isolano sperimentano un declino delle loro capacità di ragionamento, e questo si verifica anche negli adulti, a maggior ragione negli anziani. Sostituire gli stimoli sociali con quelli offerti dai media elettronici produce una perdita di connessioni tra corteccia prefrontale e sistema limbico, sottomettendo il comportamento alle pulsioni. La realtà virtuale, staccata dalla vita interpersonale, riduce l'attività dei neuroni specchio, ovvero l'empatia. Ciò significa che gli effetti della dipendenza da smartphone sono devastanti per l'integrazione affettiva, l'intelligenza emotiva e la memoria di lavoro. **Ettore Ruberti**



- 19** I processi neurobiologici dell'adolescenza, caratterizzati da un paradosso di elevata plasticità e vulnerabilità, non sono meri cambiamenti meccanici, ma un crogiolo biologico per lo sviluppo di una "persona" matura. I fondamenti neurobiologici della maturazione cerebrale adolescenziale evidenziano lo sviluppo asincrono del sistema limbico a maturazione precoce (emozioni e ricompensa) e della corteccia prefrontale a maturazione tardiva (programmazione, funzioni esecutive e

controllo degli impulsi). Questo squilibrio neurobiologico si dimostra essere la base dei comportamenti adolescenziali caratteristici , come l'impulsività e la volatilità emotiva. L'essenza dello sviluppo potrebbe essere interpretata attraverso la neurobiologia e la psicologia: la sofferenza adolescenziale potrebbe essere vista come un effetto necessario della riorganizzazione sinaptica, mediata soggettivamente. Il "dolore della crescita" di Morelli e la perdita della "Legge" simbolica di Recalcati ostacolano l'emergere del desiderio autentico. La Medicina Centrata sulla Persona di Brera fornisce il quadro epistemologico che unifica biologia, ambiente e soggettività, caratterizzata dal conflitto necessità tra conflitto inconscio genitale (adulto) e pregenitale (infantile) per la maturità affettivo-cognitiva . **Vito Galante**